

2584/A
AMBIENTE

MESSAGGIO

che completa il messaggio no. 2584 del 16 febbraio 1982 concernente l'applicazione dell'art. 8 bis della legge cantonale riguardante l'utilizzazione delle acque del 17 maggio 1894 (definizione dei deflussi minimi nei principali bacini imbriferi del Sopraceneri)

del 25 maggio 1982

Onorevoli signori Presidente e Consiglieri,

con messaggio no. 2584 del 16 febbraio 1982 avevamo proposto alla vostra adozione la regolamentazione dei deflussi minimi in quei corsi d'acqua interessati da sfruttamenti idroelettrici mediante la modificazione dei relativi atti di concessione.

Il citato messaggio, per quanto concerne gli impianti delle Officine idroelettriche della Maggia e più particolarmente la presa di Mosogno e la diga di Palagnedra, rimandava la decisione circa la definizione di un deflusso al momento in cui fosse intervenuto l'assestamento del fiume a dipendenza dei lavori di arginatura che hanno interessato la zona della Melezza.

Le esperienze fatte negli ultimi mesi come pure i primi risultati della prova su modello concernente la confluenza della Melezza con la Maggia, commissionata dal Consiglio di Stato al Politecnico federale di Zurigo, permettono ora di sciogliere questa riserva, per cui riteniamo di dovervi proporre la completazione dell'adeguamento del decreto legislativo concernente la concessione per lo sfruttamento delle forze idriche della Maggia e dei suoi affluenti del 10 marzo 1949 con i deflussi che interessano la presa di Mosogno e la diga di Palagnedra.

Alla presa di Mosogno sull'Isorno proponiamo una dotazione di deflusso di 200 l/sec durante tutto l'anno; mentre alla diga di Palagnedra (Melezza) la dotazione da noi richiesta è di 300 l/sec sempre durante tutto l'anno.

Queste due dotazioni soddisfano integralmente le richieste formulate dalla FTAP nei diversi memoriali e tengono conto delle esigenze di natura paesaggistica e ambientale.

Per questi motivi vi invitiamo a completare la proposta di modificazione del decreto legislativo concernente la concessione per lo sfruttamento delle forze idriche della Maggia e dei suoi affluenti del 10 marzo 1949, contemplata nel messaggio no. 2584 del 16 febbraio 1982, nel modo seguente:

- " e) alla diga di Palagnedra (Melezza)
300 l/sec durante tutto l'anno
- f) alla Presa di Mosogno (Isorno)
200 l/sec durante tutto l'anno."

Vogliate gradire, onorevoli signori Presidente e Consiglieri, l'espressione della nostra migliore considerazione.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, C. Speciali

p.o. Il Cancelliere, A. Crivelli